



vado IN Bagno!

basket dell'istituto), che poi dovettero pagarne le conseguenze, decisero di festeggiare la vittoria della scuola nel torneo provinciale di pallacanestro, dipingendo l'intera toilette con una miriade di colori e senza tralasciare nemmeno i servizi.

A passare alla storia non sono solo i ragazzi, ma anche gli insegnanti. Si narra infatti di un professore napoletano che, indispettito dalle continue richieste dei suoi alunni di potersi recare al bagno durante le spiegazioni dei canti della Divina Commedia, decise di armarsi di pennarello indelebile e trascrivere per intero alcuni (qualcuno dice addirittura tutti) canti dell'Inferno per far sì che chiunque si recasse al bagno spiegasse al suo ritorno un canto a scelta tra quelli presenti accanto ai gabinetti.

Queste storie che vi ho raccontato sono delle "leggende metropolitane", che in quanto tali non sono del tutto veritiere, ma che contengono comunque un certo fascino. Se anche voi, cari lettori di "Corridoio", volete raccontare una "storia" o una "leggenda" sui bagni delle scuole, inviatecela all'indirizzo di posta elettronica spifferi@criluge.it. Le più belle verranno pubblicate in Corridoio telematico (Criluge.it WebMagazine). Aspettiamo dunque le vostre e-mail e vi consigliamo di leggere ogni tanto le scritte presenti sui muri dei bagni delle vostre scuole, troverete cose interessanti e divertenti che vi faranno sorridere un po'.